

AGGIORNAMENTO NOCTILUCA SCINTILLANS

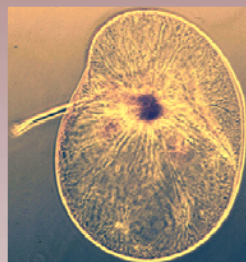


Continuano numerose segnalazioni al Dipartimento ARPAM di Pesaro e di Ancona, circa la presenza di anomala colorazione nelle acque di mare, nel tratto costiero compreso tra Pesaro e Fano.

Le analisi effettuate sul campione prelevato dal personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano, in data 29.05.2017 in località Fosso Sejore, e consegnato ai laboratori ARPAM di Pesaro, hanno evidenziato che la colorazione arancione delle acque marine è imputabile al perdurare della fioritura di *Noctiluca scintillans*.

Noctiluca scintillans è una dinoflagellata eterotrofa, di dimensioni comprese tra 200 e 2000 µm che vive e si riproduce nelle acque marino-costiere.

I blooms iniziano a verificarsi nei periodi primaverili, quando l'aumento delle temperature favorisce la crescita algale, per poi arrestarsi nel periodo più caldo estivo, per l'effetto inibente della lunga esposizione alla luce solare.



Le fioriture conferiscono alle acque marine interessate, una colorazione arancione-ruggine di giorno, e blu bioluminescente di notte. La suggestiva bioluminescenza è data da una reazione enzimatica.

Il fenomeno è naturale e non presenta conseguenze dal punto di vista igienico-sanitario e sulla balneabilità delle acque.

Proseguono come da routine i controlli sulle acque di balneazione lungo tutta la costa pesarese, e non sono state evidenziate, nel corso degli ultimi campionamenti, non conformità o superamenti dei limiti di legge.







Le fioriture fitoplanctoniche, comunque, tipicamente si distribuiscono a "macchie" e vengono trasportate dalla corrente, pertanto presentano un'elevata variabilità spazio-temporale.

Nelle acque marine del litorale Marche Sud (prov. di Fermo ed Ascoli Piceno), la comparsa della microalga *Noctiluca scintillans* è stata rilevata anche quest'anno, nel mese di marzo: a metà mese nelle acque del fermano ed a fine mese nel tratto costiero ascolano. Tale presenza si è evidenziata fino a metà maggio, attestandosi con uniformità su valori bassissimi pari a 40 cell/l, salvo un piccolo incremento intorno a 200 cell/l ad inizio maggio.

Non sono pervenute ai Dipartimenti Arpam di Fermo ed Ascoli Piceno segnalazioni di fenomeni ad essa correlati di colorazioni anomale

I dipartimenti provinciali ARPAM proseguiranno con i monitoraggi e con il conseguente aggiornamento.

sommario

- aggiornamento noctiluca scintillans 
- seminario sul contrasto al rischio idrogeologico 
- comitato unico di garanzia attività 2016 
- finanziamenti alla ricerca nel settore della tutela delle acque 
- Il 21 maggio proclamata Giornata Europea Natura 2000 
- arpam in rete 



IMPORTANTE SEMINARIO SUL CONTRASTO AL RISCHIO IDROGEOLOGICO



Ventiquattro milioni di euro già investiti in 36 interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nelle Marche.

Sono alcuni dei dati che testimoniano l'attività di #ItaliaSicura nella nostra regione, emersi durante l'incontro che ha preso avvio questa mattina presso Confindustria Ancona, dove si svolge una delle tappe dell'ampio programma di seminari sull'assetto idrogeologico, che si snoda in 21 appuntamenti in tutta Italia.

L'evento è organizzato dalla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, #ItaliaSicura, con il Ministero dell'Ambiente, le Regioni e con la partecipazione del Consiglio nazionale dei Geologi, Rete Professioni Tecniche e Consiglio nazionale

degli Ingegneri.

Il seminario ha preso avvio con gli interventi del presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili) sezione Marche, Costanzo Perlini, dell'assessore alla Difesa del suolo della Regione Marche, Angelo Sciapichetti, del coordinatore della Struttura di missione di Palazzo Chigi, Italia Sicura, Erasmo D'Angelis, del presidente di Anci Marche Maurizio Mangialardi e dei rappresentanti delle Reti delle Professioni tecniche, Armando Zambrano e Francesco Peduto.

Presenti all'evento, che ha registrato forte affluenza di pubblico, diversi rappresentanti di istituzioni, associazioni di categoria e università. "Il tema oggi al centro dell'incontro – ha detto Perlini – è di grande attualità per il mondo delle costruzioni, mettere in sicurezza il territorio è strategico, tanto più nelle Marche dove tutti i 229 comuni sono a rischio idrogeologico. Per questo l'opera di ItaliaSicura è di notevole rilevanza".

"La nostra è una regione fragile – ha detto Sciapichetti – per questo il dissesto del territorio è per il governo regionale la priorità centrale. Su questa fragilità si è poi abbattuto il più grande evento distruttivo, dopo la seconda guerra mondiale che abbia mai colpito la nostra terra, che determina ancora oggi circa 30mila sfollati. Il terremoto non si può prevedere, il resto sì.

Per questo l'opera pubblica più importante è quella della prevenzione e manutenzione del territorio. Quando siamo arrivati abbiamo trovato stanziati nel bilancio regionale su questo fronte 500mila euro. Il primo problema era all'ultimo posto. Stiamo lavorando per capovolgere la tendenza. Ma oggi il problema più grave non sono le risorse, bensì le procedure, da snellire, velocizzare, rendere certe, per accelerare la spesa.

Su questo versante il ruolo di ItaliaSicura è determinante, così come lo è il lavoro di squadra, tra istituzioni, professionisti e imprese". "Grazie a ItaliaSicura – ha detto Mangialardi – per la prima volta in questo paese si è invertito l'approccio: si è passati dalla gestione dell'emergenza all'investimento in prevenzione. Tuttavia è importante semplificare, dare certezza ai percorsi. Penso al caso di Senigallia. Nei giorni scorsi sono arrivati circa 20 milioni di euro a fronte dell'alluvione di tre anni fa che ha colpito e danneggiato circa 15mila persone oltre a numerose imprese.

Dopo solo tre anni abbiamo avuto i contributi e ringraziamo il governo che ha mantenuto le promesse, ma è una soddisfazione amara, perché quei 20 milioni investiti in prevenzione al momento giusto, nel passato, avrebbero risparmiato tanta sofferenza e disagio".

"ItaliaSicura – ha detto D'angelis – opera da tre anni, è una struttura di lungo periodo istituita dal precedente governo ma che va al di là della durata dei singoli esecutivi. Abbiamo risorse importanti, come gli 11,5 miliardi che finanziano con bonus fiscali dell'85 per cento interventi antisismici nei condomini.

Sul dissesto idrogeologico abbiamo già recuperato 2,3 miliardi di somme non spese dal 2000 al 2014. Nelle Marche ciò ha significato 36 interventi già avviati per una spesa di 24 milioni di euro. Per i prossimi 10-15 anni abbiamo 29 miliardi di euro per 11.500 interventi nel Paese, 379 per le Marche, dove finanzieremo 227 interventi. Occorre incentivare la progettazione, perché il 90 per cento degli interventi non ha progetto.

Purtroppo c'era una regola che permette ai comuni di finanziare la progettazione se l'intervento è finanziato, ma se i finanziamenti arrivano solo se c'è il progetto, si capisce che si entra in un circolo vizioso. Per questo abbiamo anche stanziato un fondo di 100 milioni di euro per spendere la progettazione.

Nel complesso si tratta di un intervento importante di lungo periodo, una svolta culturale che porta sicurezza e occupazione". L'obiettivo della serie di incontri in cui si inserisce quello di oggi è coinvolgere i professionisti e i tecnici della pubblica amministrazione per un approfondimento e un confronto sulle "Linee Guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico".



L'attività del CUG, ormai consolidata, durante il 2016 si è indirizzata, anche in considerazione del periodo di scadenza dell'attuale Comitato – ottobre 2016 -, alla:

Attuazione del Piano Triennale di Azioni Positive 2015 – 2017, master-plan a guida delle attività annuali redatto in coerenza ed in continuità con il Piano Azioni Positive 2012-2014, teso ai seguenti tre obiettivi generali: Pari Opportunità; Benessere Organizzativo; Contrasto di qualsiasi forma di discriminazioni e di violenza morale o psichica.

In esso sono individuate le diverse linee di attività con l'intento di perseguire la messa in atto di azioni tese al superamento delle disparità di genere, con particolare attenzione alle problematiche di conciliazione, diffusione di una corretta informazione sui diritti delle/dei lavoratrici/ lavoratori ARPAM e salvaguardia della loro dignità. Il Piano è stato approvato con Determina del Direttore Generale ARPAM n. 125 del 27.11.2015.

In particolare le tematiche trattate sono state le seguenti:

Rafforzamento dei rapporti tra Agenzie ed Istituzioni a sostegno della realizzazione della politica di genere

Tale attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, nel corso dell'anno si è realizzata, internamente, tramite il confronto e scambio di informazioni con l'Ufficio Personale ed il Servizio di Prevenzione e Protezione ARPAM ed esternamente con l'assidua partecipazione alla rete CUG Ambiente del Sistema Agenziale - istituita con Delibera del Consiglio Federale in data 09.07.2013 - oltre che con la partecipazione a seminari e convegni organizzati a livello regionale da Regione Marche ed altri Enti/ Associazioni.

Si è collaborato fattivamente alle attività svolte dalla Rete nazionale dei Referenti, nell'ambito dei GdL del SNPA. Si è consolidata la collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Marche e con gli altri Organismi presenti nella regione Marche.

Analisi e monitoraggio - Valorizzazione e riconoscimento professionalità femminili

E' stata effettuata l'analisi annuale sul personale in organico, sulla base dei dati disaggregati forniti dall'Ufficio Personale, unitamente a quanto svolto al fine della valorizzazione della presenza femminile (partecipazione in commissioni, comitati e quant'altro), con la finalità di adottare l'ottica di genere. Il personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2016, risulta essere pari a 236 unità di personale a tempo indeterminato e 1 unità di personale a tempo determinato, per un totale complessivo di 237 dipendenti.

In tutte le commissioni deliberate nell'anno 2016 è stata assicurata ampia presenza femminile.

Iniziative formative ed informative

- **SUPPORTO AI DIPENDENTI IN SITUAZIONE DI DISAGIO:** per accogliere i colleghi che intendono segnalare problematiche nell'ambiente lavorativo. Questa attività è stata posta in essere in attesa della nomina del/della consigliere/a di fiducia, che potrà svolgere in maniera più strutturata ed autorevole l'attività di mediazione.

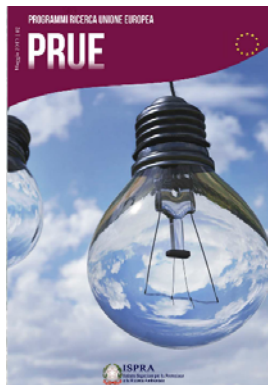
- Sono state effettuate le previste **RIUNIONI PERIODICHE**, come da Regolamento, i cui resoconti sono agli atti della segreteria. Copia dei medesimi viene, inoltre, inserita nella cartella di rete condivisa \\10.4.164.222\COMITATO_UNICO_GARANZIA, accessibile a tutti gli operatori ARPAM. L'apposita area dedicata alle attività del CUG sul sito web ARPAM (www.arpa.marche.it), viene tenuta aggiornata con inserimento dei documenti riferiti a fonti normative e quant' altro inerente all'ambito di competenza.

- **REPORTISTICA:** Costante collaborazione con le altre articolazioni dell'Agenzia nel curare una propria sezione informativa all'interno dei report annuali e triennali, riguardante sia l'attività programmatica che l'attività consuntiva, con descrizione delle azioni e progetti di competenza. Sono stati pubblicati articoli sugli argomenti di competenza, sul notiziario on-line dell'Agenzia.

Conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa

- prosecuzione attività inerenti la tematica della **FLESSIBILITÀ ORARIA**, avviata nel 2013. Tramite analisi dei fabbisogni del personale, è proseguita l'iniziativa di conciliazione dei tempi di vita personale/familiare e lavorativa, consentendo al personale con figli minori di età inferiore ai 12 anni di usufruire, nel periodo di chiusura delle scuole e dietro manifestazione d'interesse, di un orario di lavoro più flessibile a fronte della riduzione dei servizi offerti dagli Enti Locali/ Uffici scolastici nel periodo estivo.

Nel 2016 si è avuto un notevole aumento del numero di persone, sia uomini che donne, che hanno usufruito della sperimentazione proposta, 37 in totale di cui 10 uomini e 27 donne. Tutti i dipendenti che hanno aderito all'iniziativa appartengono al personale del comparto, di tutte le sedi.



La Commissione europea ha lanciato una nuova iniziativa per lo sviluppo sostenibile dell'economia blu nella regione del Mediterraneo occidentale. La regione comprende poli di attività economica come Barcellona, Marsiglia, Napoli e Tunisi e include destinazioni turistiche come le isole Baleari, la Sicilia e la Corsica. La sua biodiversità marina è gravemente minacciata: una recente relazione redatta da esperti del Centro comune di ricerca indica infatti una perdita del 50% negli ultimi 50 anni.

L'iniziativa consentirà all'UE e ai paesi vicini di collaborare al fine di aumentare la sicurezza e la protezione in mare, promuovere una crescita blu sostenibile e la creazione di posti di lavoro e preservare gli ecosistemi

e la biodiversità.

Nel favorire la cooperazione tra i dieci paesi interessati, l'iniziativa ha tre obiettivi principali: uno spazio marittimo più sicuro e protetto; un'economia blu intelligente e resiliente e una migliore governance del mare.

IL 21 MAGGIO PROCLAMATA GIORNATA EUROPEA NATURA 2000



Il 21 maggio è stata proclamata Giornata europea di Natura 2000, grazie a una dichiarazione congiunta firmata dal commissario Ue all'Ambiente, Karmenu Vella, dal presidente della commissione per l'ambiente del Parlamento europeo, Adina-Ioana Vălean, dal primo vicepresidente del Comitato delle regioni, Karl-Heinz Lambertz, e dal vice-rappresentante permanente di Malta, Neil Kerr.

L'iniziativa fa parte del Piano d'azione della Commissione per la natura.

Con l'occasione è stato lanciato anche il prossimo appuntamento del Premio Europeo Natura 2000.

Il termine per la presentazione delle candidature è il 29 settembre 2017 e i vincitori saranno annunciati con una cerimonia da tenersi nel maggio 2018 a Bruxelles.



www.arpa.marche.it



AGENZIA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE QUALITÀ COMUNICAZIONE TEMI AMBIENTALI



Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

